



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - TOIC82700B

Strada Ponte Picca, 2 - 10070 CORIO (TO)

Tel. 011/9290426 E-MAIL toic82700b@istruzione.it

Corio, data del protocollo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORIO
Prot. 0005825 del 15/09/2022
II-3 (Uscita)

Ai Docenti
Al DSGA
Al personale ATA
ATTI
IC CORIO

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/25

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14;
VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
VISTO l'Obiettivo 4 ,“Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti” dell’Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell’ONU;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 (DM n.254) e le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione allegata a C.M. 3/2015;
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTA la Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 ha ridefinito i tempi del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n.80, così come declinati nella Direttiva 11/2014, armonizzandoli con i processi attivati dalla Legge n.107/2015 e in particolare con l'introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTE la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;
VISTA la nota n. 11431 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e il Documento di lavoro “L'autonomia scolastica per il successo formativo”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio il 22 maggio 2018;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

VISTA l'O.M. 172 del 04/12/2020 del Ministero dell'Istruzione recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n.2158 del 04/12/2020 "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative";

VISTA la nota M.I. n. 21627 del 14 settembre 2021, recante indicazioni per la predisposizione del PTOF 2022- 2025;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il PTOF triennio 2022/2025 elaborato da questo Collegio docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto dell'IC di Corio nell'anno scolastico 2021/22;

TENUTO CONTO della fine dello stato di emergenza epidemiologica alla data del 31 marzo 2022 come disposto dal decreto-legge 24 marzo 2022;

TENUTO CONTO che i risultati delle Prove Invalsi hanno risentito del periodo di emergenza sanitaria;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107 del 2015, il seguente **Atto di Indirizzo al Collegio docenti dell'IC di Corio** per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 e per la revisione annuale del Piano dell'Offerta formativa triennale, indicandone gli ambiti relativi alla realizzazione delle attività educative, didattiche e formative della scuola in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, debolezza, dei vantaggi e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione. Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le aree di intervento di seguito indicate.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento costitutivo dell'identità culturale della nostra istituzione scolastica, dovrà continuare a rappresentare un programma esaustivo di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, come reinterpretate dal D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" attraverso le competenze di Cittadinanza, con gli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed in particolare l'obiettivo 4 "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", da perseguire in modo sistemico e condiviso nonché con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Il Piano, quindi, sarà formulato secondo una logica di continuità con il Piano dell'Offerta Formativa 2019-22, così come aggiornato nel corrente anno scolastico e dovrà tener conto delle conseguenze negative che il periodo pandemico ha determinato negli studenti, sia dal punto di vista degli apprendimenti che, ed in particolar modo, sul piano personale e socio affettivo.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei docenti dovrà procedere entro il mese di ottobre 2022 all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) già definito per il triennio 2022-2025.

INDICAZIONI GENERALI PER LA REVISIONE DEL DOCUMENTO

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023.

L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il Piano, in particolare, dovrà fare particolare riferimento ai seguenti **ambiti di intervento**:

Azione progettuale didattico-formativa

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza a decorrere da settembre 2022 il Collegio dei Docenti, in via prioritaria, è chiamato a:

- Operare per garantire il recupero delle competenze non acquisite nel corso delle annualità segnate dall'emergenza sanitaria attraverso un periodo di consolidamento degli apprendimenti acquisiti;
- Porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;
- Promuovere l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri dispositivi digitali.
- Operare per promuovere l'inclusione degli alunni fragili.

Per il raggiungimento di tali priorità, il Collegio dei Docenti provvederà a:

- servirsi del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) adottato dal Collegio nell'a.s. 2020/2021 come da Linee guida ministeriali, da utilizzare qualora emergessero necessità di contenimento del disagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, che individuino criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica a distanza, ponendo particolare attenzione all'inclusione degli alunni con fragilità, per i quali è opportuno adottare specifiche misure e operare monitoraggi periodici.
- Promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, in vista della costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- Elaborare proposte di utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia per l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, ponendo particolare attenzione all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- Definire l'implementazione e le modalità di utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie.
- Indicare gli obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci.
- Progettare i percorsi e i progetti educativo-didattici in orizzontale e in verticale anche tra i tre ordini di scuola.

Introduzione per le classi quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti.

Il Collegio dei docenti, supportato dalla Commissione Curricolo e Valutazione sarà impegnato a revisionare il curricolo della scuola primaria alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti. Si tratta dei docenti delle GPS delle classi di concorso A048 e A049, che hanno scelto tale insegnamento nella domanda prodotta entro il 16 agosto.

Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022, stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

Valutazione formativa degli apprendimenti e del comportamento

Il Collegio docenti provvederà a:

- predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato.
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi.
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni.
- sviluppare pratiche riflessive e auto-valutative del nostro Istituto al fine di garantire pari opportunità formative agli studenti - sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali, di ricerca-azione, commissioni ad hoc).

Apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi;
- promuovere lo sviluppo e la diffusione della cittadinanza attiva.

Inclusione:

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e degli studenti stranieri e differenziazione, a seconda delle necessità, in

una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni.

Strategicamente rilevante sarà l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).

Nell'ambito del PTOF annuale andrà predisposto l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (PI) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 66/2017.

La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati.

Formazione del personale docente e ATA

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale docente e ATA, per l'a.s. 2022-2023, potranno riguardare le seguenti tematiche:

- 1) attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA sulle procedure di sicurezza;
- 2) Comunicazione efficace;
- 3) attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie in particolare:
 - Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
 - Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - modalità e strumenti per la valutazione autentica e formativa anche attraverso le tecnologie multimediali;
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.
- 4) Bisogni Educativi Speciali e DSA.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

3) attività di formazione per il personale ATA su:

- digitalizzazione;
- architettura digitale;
- ricostruzioni di carriera.

Sarà, inoltre, necessario:

- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.

Area integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.
- consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse.
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del Territorio.
- approfondire e diffondere la conoscenza della normativa anti-covid-19 vigente attraverso l'emissione di circolari e informative, nonché tramite la pubblicazione di documentazione ufficiale emessa dai canali ufficiali del CTS, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione.

- monitorare diffusamente, tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/08 e delle Misure di sicurezza sanitaria di prevenzione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2.

Tenuto conto degli **ambiti di intervento** sopra delineati, la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2022-2023 dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo:

- revisione di quanto disposto in materia di Didattica Digitale Integrata (DDI), alla luce della fine dell'emergenza epidemiologica e delle indicazioni ministeriali per l'a.s. 2022-2023, in particolare:
 - ✓ il vademecum diffuso con la Nota ministeriale n. 1199 del 28 agosto 2022 (che chiarisce, tra le altre cose, che La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la didattica digitale integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022).
 - ✓ la Nota del ministero della salute n. 37615 del 31 agosto 2022 relativa all'aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.
 - ✓ le indicazioni per l'a.s. 2022-2023 dell'ISS relative alla scuola dell'infanzia diffuse in data 11 agosto 2022.
 - ✓ le indicazioni per l'a.s. 2022-2023 dell'Istituto superiore di sanità relative alla scuola primaria e secondaria diffuse in data 05 agosto 2022.
- garantire, alla luce della più recente normativa, la frequenza scolastica in presenza ed il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.
- Prevedere la possibilità di svolgere incontri a distanza relativamente agli organi collegiali solo in caso di emergenza e necessità, come indicato nell'apposito regolamento.

Il P.T.O.F. in essere dovrà, pertanto, includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali proposte per l'a.s. 2022/23;
- le iniziative finalizzate all'aggiornamento del curriculum verticale di Istituto;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, da individuare nel PdM;
- le proposte per la formazione dei docenti e del personale ATA per l'a.s. 2022/23;
- la progettualità relativa al PNSD e all'inclusione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve normalmente i propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Il presente atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, è diffuso a tutti i docenti dell'IC di Corio e per conoscenza ai membri del Consiglio di Istituto, al DSGA e al personale ATA.

Il PTOF, che verrà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dalla Commissione a lei afferente, sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti entro il 31 ottobre 2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cosma ENEA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)